INIZIATIVA CON IL GASLINI

I Rotary per gli orfani di Santo Domingo

Raccolti fondi per curare 180 bimbi

MARCO GRASSO

UN PROGETTO di solidarietà che porterà cure a 180 bambini ospitati da un orfanotrofio di Santo Domingo. A coordinarlo è il Rotary Club Genova Nord, che dopo anni di lavoro e un accordo che coinvolge 11 club genovesi e 3 del Tigullio, ha realizzato il progetto di un service in collaborazione con medici dell'ospedale Gaslini: «Si tratta di un'iniziativa molto importante che speriamo a breve di ingrandire - spiega Silvio Romanelli. presidente della sezione e avvocato penalista - se l'esperimento funzionasse contiamo di coinvolgere il governo e raggiungere così 10mila bambini sull'isola».

Il progetto si basa su uno scambio di conoscenze e personale tra Italia e Santo Domingo: sull'isola verranno inviati in diverse fasi medici italiani, che andranno a gestire un ambulatorio presso un istituto per bimbi orfani che oggi non è raggiunto da assistenza medica di alcun tipo; allo stesso tempo a Genova verranno inviati medici locali, per corsi di



L'ospedale Gaslini

formazione su malattie infantili che al momento non sono curate nella Repubblica Domenicana. Il terzo passo sarà l'implementazione di un canale telematico tra il personale delle due strutture: i medici dell'ospedale di Quarto saranno a disposizione per la diagnosi e la terapia nei casi di malattie rare o comunque poco conosciute.

Il progetto, di durata triennale, è partito due anni fa, su input dell'ex presidente Rotary Paolo Cuneo Cappellino, con la supervisione del direttore generale del Gaslini Paolo Petralia. I finanziamenti raccolti per l'iniziativa ammontano a circa 200mila euro: «Con la collaborazione del governo locale - spiega Romanelli - contiamo di estendere questo modello a 10mila bambini».

grasso@ilsecoloxix.it

COBY NOND ALCUNI DIRITTI RISERVATI